G. MARIONI e C. MUTINELLI: *Guida storico-artistica di Cividale*. Udine, 1958. 636 pagg.; 200 illustrazioni nel testo, 69 tavv. in nero e 3 quattricromie fuori testo; una carta topografica con la pianta di Cividale f. t.

Con i tipi di G. B. Doretti, è uscita, sotto gli auspici della Banca Popolare di Cividale — che non poteva celebrare in miglior modo il settantesimo anniversario della sua fondazione — questa nitida « guida » dovuta a due benemeriti e coltissimi cividalesi: al compianto avv. Cesare Marioni ed all'instancabile prof. Carlo Mutinelli, acuto conoscitore della nostra arte.

Opera alquanto complessa e ricca di informazioni e di note erudite, che oltrepassa, per l'ampiezza della trattazione e per la minuzia delle indagini, le normali « guide » che usano passar per le mani dei troppo frettolosi turisti, per assumere l'aspetto e la forma di una vera e propria monografia. Volume quindi prezioso ed utile non solo per chi voglia visitare la suggestiva città, ma anche per chi intenda approfondire le indagini e la conoscenza sulla storia e sulle arti figurative non solo di Cividale, ma di tutto il Friuli. Aggiornatissime notizie sui celebri monumenti del periodo longobardo, e che costituiscono un « *unicum* » di eccezionale valore, ed inedite, esaurienti indagini sull'attività di architetti veneti, dai *Lombardo*, al *Palladio*, dal *Maccaruzzi* al *Massari*, e mille altre preziose notizie, rendono dilettevole la lettura di questa bellissima pubblicazione.

Per comodità del lettore, la « guida » è suddivisa in tre parti: nella prima, dovuta all'avv. Marioni, è riassunta in modo chiaro una « *Breve storia di Cividale* »; nella seconda, è svolta cronologicamente dal prof. Mutinelli un'ampia rassegna su « *L'arte in Cividale* »; la terza infine (sempre per opera del prof. Mutinelli) contiene la « *Guida di Cividale* » vera e propria, è suddivisa a sua volta in tre « *itinerari* ». Forse questo spezzettamento nuoce alla speditezza di consultazione dell'opera, in quanto i continui richiami ad opere e fotografie poste nell'una o nell'altra parte del volume, comporta ripetizioni che ne rendono elaborata la ricerca. Comunque l'opera è bella e ben presentata. Le ottime riproduzioni fotografiche, le discrete quattricromie, la bellissima rilegatura in tela, il formato maneggevole, i numerosi ed accurati *indici* e la chiara « *presentazione* » dettata dal cividalese di adozione prof. Carlo Guido Mor, fanno di questa « guida » un'opera altamente utile per la visita e per lo studio di una delle più interessanti città del Veneto. V. Q.

G. B. FALZARI: *Il beato Daniele di Ungrispach di Cormòns*, in « Studi Goriziani » del gennaio-luglio 1958 (da pag. 34 a 38).

Daniele di Ungrispach, dei Signori di Cormòns, Medea e Flojana, si trasferì verso il 1360 a Pordenone, dove coprì importanti cariche e sposò Orsina di Giovanni Marino Ricchieri.

N. COSSU: *Lodovico Lepòreo*, in «Letterature moderne », rivista diretta da Francesco Flora ed edita dall'Università Bocconi (a. VIII, n. 3 maggio-giugno 1958, pagg. 302-320, Cappelli editore in Bologna).

E' un contributo alla conoscenza e allo studio delle opere degli autori friulani, spesso trascurati dalla critica perchè nati nei paesi posti ai confini della Patria, tanto è vero che, mentre F. Fattorello (« Storia della letteratura italiana e della cultura nel Friuli », pagg. 173-4, Udine, Ed. La Rivista Letteraria, 1929) lo fa nato a Brugnera, il Cossu lo dà per nato a Cormòns.

M. MARASCO: *Il Circondario di Pordenone*, in occasione del ventennio dalla ricostituzione del Tribunale. Pordenone, 1958, tip. Domenico Del Bianco e Figlio, pagg. 1-35.

A. BENEDETTI: *Riflessi luterani in Pordenone* - Memoria presentata nell'adunanza del 6 maggio 1957 (Atti dell'Accademia di Udine 1954-57, Serie VI vol. XIV).

A. BENEDETTI: *Il cardinale Francesco Mantica, romano* (1801-1802) - Comunicazione fatta nell'adunanza del 6 maggio 1957 (Atti dell'Accademia di Udine 1954-57, Serie VI, vol. XIV).

A. BENEDETTI: *Brissa de Toppo, vescovo di Trieste* (su « La Porta Orientale » Trieste, n. 1-2 del 1958).

A. BENEDETTI: *Alcune lettere riguardanti notizie e documenti intorno a pittori friulani*, scritte dal co. Fabio di Maniago al co. Pietro di Montereale-Mantica (per la 1ª S. Messa di don Antonio Lotti - 6 luglio 1958) - Tip. del Seminario, Vittorio Veneto, 1958.